



Pericolosità e rischio - Fonte: opendata Toscana - Arezzo

Pericolosità idraulica integrata - cfr. carta B3.11 PS Arezzo

- Area interessate da allagamenti per eventi con tempi di ritorno (Tr) inferiori o uguali a 30 anni. Area a pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
- Area interessate da allagamenti per eventi con tempi di ritorno (Tr) inferiori o uguali a 200 anni. Area a pericolosità idraulica elevata (I.3)
- Area interessate da allagamenti per eventi con tempi di ritorno (Tr) inferiori o uguali a 500 anni. Area a pericolosità idraulica bassa (P1)
- Area interessate da allagamenti per eventi con tempi di ritorno (Tr) compresi tra 30 e 200 anni (30 anni < Tr <= 200 anni). Area a pericolosità idraulica elevata (I.3)
- Area interessate da allagamenti per eventi con tempi di ritorno (Tr) inferiori o uguali a 500 anni. Area a pericolosità idraulica media (I.2)

Pericolosità sismica - cfr. carta B4 PS Arezzo

- PS4 - Pericolosità sismica locale molto elevata.
- PS3 - Pericolosità sismica locale elevata.
- PS2 - Pericolosità sismica locale media.

Piano Stratico Assetto Idrogeologico PAI - Autorità di Bacino del Fiume Arno
cfr. carta C5.5 PS Arezzo

- P.F.2 - Aree a pericolosità da frana media
- P.F.3 - Aree a pericolosità da frana elevata
- P.F.4 - Aree a pericolosità da frana molto elevata

Base cartografica regionale

Corsi d'acqua

Infrastruttura stradale

Infrastruttura ferroviaria

Tracciato di progetto

Area di cantiere - campi base, campi operativi

Area di cantiere - aree di scavo, muri e tombini e viabilità alternative

Limite corridoio di indagine di prossimità 500 m

Limite corridoio di indagine di prossimità 1000 m

Sanas
GRUPPO FS ITALIANE

Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

E78 GROSSETO - FANO
Tratto Nodo di Arezzo - Selci - Lama (E45)
Adeguamento a quattro corsie del tratto
San Zeno - Arezzo - Palazzo del Pero, 1° lotto

PROGETTO DEFINITIVO | FI 508

ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

<p>IL GEOLOGO</p> <p>Dott. Geol. Roberto Salucci Ordine dei geologi della Regione Lazio n. 633</p>	<p>PROGETTISTI SPECIALISTICI</p> <p>Ing. Ambrogio Signorini Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 4358/RT</p>	<p>PROGETTAZIONE ATI:</p> <p>(Mandatario)</p> <p>GPI INGEGNERIA GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA srl</p>
<p>COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE</p> <p>Arch. Santo Salvatore Vermiglio Ordine Architetti Provincia di Reggio Calabria n. 1270</p>	<p>Ing. Moreno Panfilì Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. 1007/RT</p> <p>Ing. Matteo Borlogio Ordine Ingegneri Provincia di Pordenone n. 790A</p>	<p>cooprogetti</p> <p>engeko</p> <p>(Mandatario)</p>
<p>VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Ing. Francesco Piumi</p>	<p>Ing. Giuseppe Resto Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629</p>	<p>IL PROGETTISTA RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE SCELTE SPECIALISTICHE (DPR/207/2001 ART. 15 COMMA 1)</p> <p>Dott. Ing. GIORGIO GIULIACCI</p>

ELABORATI GENERALI

Carta di sintesi dei vincoli e delle tutele

Rischio

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
PROGETTO D/P/F/1508/D/23	T01EG00GENT03_A	A	1:10.000
ELABORAZIONE	T01EG00GENT03		
D			
C			
B			
A	Emissione a seguito istruttoria n°U. 0016028.09-01-2024	Gennaio '24	Uccellini Panfilì Guiducci
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDAITTO VERIFICATO APPROVATO

PROVINCIA: AREZZO
COMUNE: AREZZO